



**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 08/12/2019

II DOMENICA di AVVENTO – ANNO A./ Il settimana del Salterio

**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA
BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ**

Dal Vangelo secondo Luca 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Papa Francesco

«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio»

Messaggio per la XXXIII GMG (2018) *Tratto da*

Nei momenti in cui dubbi e paure affollano il nostro cuore, si rende necessario il discernimento. Esso ci consente di mettere ordine nella confusione dei nostri pensieri e sentimenti, per agire in modo giusto e prudente. In questo processo, il primo passo per superare le paure è quello di identificarle con chiarezza, per non ritrovarsi a perdere tempo ed energie in preda a fantasmi senza volto e senza consistenza. Per questo, vi invito tutti a guardarvi dentro e a “dare un nome” alle vostre paure. Chiedetevi: oggi, nella situazione concreta che sto vivendo, che cosa mi angoscia, che cosa temo di più? Che cosa mi blocca e mi impedisce di andare avanti? Perché non ho il coraggio di fare le scelte importanti che dovrei fare? Non abbiate timore di guardare con onestà alle vostre paure, riconoscerle per quello che sono e fare i conti con esse. La Bibbia non nega il sentimento umano della paura né i tanti motivi che possono provocarla. Abramo ha avuto paura (cfr Gen 12,10s), Giacobbe ha avuto paura (cfr Gen 31,31; 32,8), e così anche Mosè (cfr Es 2,14; 17,4), Pietro (cfr Mt 26,69ss) e gli Apostoli (cfr Mc 4,38-40; Mt 26,56). Gesù stesso, seppure a un livello incomparabile, ha provato paura e angoscia (cfr Mt 26,37; Lc 22,44). «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?» (Mc 4,40). Questo richiamo di Gesù ai discepoli ci fa comprendere come spesso l'ostacolo alla fede non sia l'incredulità, ma la paura. Il lavoro di discernimento, in questo senso, dopo aver identificato le nostre paure, deve aiutarci a superarle aprendoci alla vita e affrontando con serenità le sfide che essa ci presenta. Per noi cristiani, in particolare, la paura non deve mai avere l'ultima parola, ma essere l'occasione per compiere un atto di fede in

Dio... e anche nella vita! Ciò significa credere alla bontà fondamentale dell'esistenza che Dio ci ha donato, confidare che Lui conduce ad un fine buono anche attraverso circostanze e vicissitudini spesso per noi misteriose. Se invece alimentiamo le paure, tenderemo a chiuderci in noi stessi, a barricarci per difenderci da tutto e da tutti, rimanendo come paralizzati. Bisogna reagire! Mai chiudersi! Nelle Sacre Scritture troviamo 365 volte l'espressione "non temere", con tutte le sue varianti. Come dire che ogni giorno dell'anno il Signore ci vuole liberi dalla paura.

Figure nella Bibbia:

Samuele:

Samuele prestissimo viene portato al santuario, appena svezzato, per essere lasciato lì, perché: *«Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore »* (1,27-28): è quanto dice Anna, affidandolo al sacerdote Eli.

Giuditta:

«Da quando era vedova digiunava tutti i giorni.(...) Era bella d'aspetto e molto avvenente nella persona; inoltre suo marito Manasse le aveva lasciato oro e argento, schiavi e schiave, armenti e terreni che ora continuava ad ammaestrare. (...) Aveva grande timore di Dio» (Gdt 8, 6-8).

Calendario della settimana

Domenica 08 Dicembre	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: Santo Rosario Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica.
Lunedì 09 Dicembre	Non c'è la S. Messa
Martedì 10 Dicembre	Non c'è la S. Messa
Mercoledì 11 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Giovedì 12 Dicembre	Ore 20,00 S. Messa a Mezzolara.
Venerdì 13 Dicembre	Santa Lucia Ore 09,30: S. Messa Ore 19,30: Vespro Ore 20,00: Cena <i>(necessaria la prenotazione)</i>
Sabato 14 Dicembre	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18,00: <i>Ultimo incontro dell'iniziativa</i> Sto alla porta e busso: prof. Paolo Garuti domenicano Libertà e carità: poli della vita cristiana
Domenica 15 Dicembre	Terza domenica d'Avvento Ore 09,30: S. Messa a Pieve Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,30: Pieve - Recita di Natale ragazzi del catechismo

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parcocchiedibudrio.it